REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/20 DEL 26.4.2011

Oggetto: Prescrizioni Regionali Antincendio, campagna antincendio 2011.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la legge 21.11.2000, n. 353 "legge quadro in materia di incendi boschivi", prevede disposizioni finalizzate alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita.

In particolare, l'art. 3 prevede la redazione del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, nell'ambito del quale sono individuate le prescrizioni dirette a contrastare le azioni che possono determinare l'innesco di incendi (art. 3, lett. f) e a disciplinare l'uso del fuoco per l'intero anno solare.

Il piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ha validità triennale ed è soggetto a revisione annuale.

Nelle more della approvazione del piano regionale antincendio 2011-2013, l'Assessore evidenzia la necessità di procedere con urgenza all'approvazione dello stralcio relativo alle prescrizioni regionali antincendio 2011, al fine della loro immediata applicazione e dell'avvio di una adeguata e tempestiva campagna di informazione rivolta ai cittadini.

A tale riguardo l'Assessore propone di procedere alla divulgazione delle prescrizioni con le modalità seguenti:

distribuzione delle prescrizioni presso tutti i Comuni della Sardegna, Scuole, Associazioni di categoria, strutture turistico-ricettive, porti, aeroporti, ecc., anche attraverso flyer e l'affissione sotto forma di manifesto.

In riferimento alle autorizzazioni rilasciate per gli abbruciamenti delle stoppie e dei residui colturali, la Direzione generale del Corpo Forestale metterà a disposizione dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale i relativi elenchi, per i provvedimenti di propria competenza.

L'Assessore manifesta la necessità di impartire, all'Ente Foreste della Sardegna, un indirizzo affinché lo stesso Ente contribuisca con le proprie maestranze, alle attività di prevenzione di

competenza dei Comuni, con particolare riferimento al taglio, asportazione e smaltimento del fieno, e in generale di tutto il materiale infiammabile secco presente all'interno della fascia perimetrale dei 200 metri, individuata dai piani comunali di protezione civile per il rischio incendi di interfaccia, e lungo la viabilità comunale a maggior rischio individuata dal piano regionale antincendio.

Nei Comuni sprovvisti di piano comunale di protezione civile l'intervento dell'Ente Foreste è subordinato alla presentazione, da parte dei Comuni interessati, di un progetto finalizzato alla riduzione del rischio incendi soprattutto a tutela delle aree abitate.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le prescrizioni regionali antincendio, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare la Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale ad attuare le procedure per la divulgazione delle prescrizioni secondo le modalità illustrate in premessa;
- di dare mandato all'Ente Foreste di cooperare alle attività di prevenzione di competenza dei Comuni della Sardegna, secondo le modalità illustrate in premessa e secondo quanto indicato dall'art. 14 delle Prescrizioni regionali antincendio, nella fase iniziale della campagna antincendio boschivo e comunque non oltre il 15 giugno;
- di pubblicare le prescrizioni regionali antincendio nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna, in forma di supplemento straordinario.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Vicepresidente
Giorgio La Spisa